



GRADED; Idrogeno, progetto Gretha Via ai primi sopralluoghi per impianto pilota



Napoli. Entra nel vivo "Gretha" (acronimo di "Green Energy Technology with full cells Hydrogen and renewables"), il progetto di ricerca sull'idrogeno presentato da Graded in risposta a un bando finanziato dal ministero della Transizione Ecologica che vede in campo, assieme alla società di Vito Grassi, l'Università degli Studi Federico II, l'Università Politecnico delle Marche, ENAV e Tecnosistem. Gli ingegneri Graded **Claudio Miranda** e **Maria Teresa Russo** assieme a **Maria Assunta Cestaro** dell'area Ricerca & Sviluppo hanno effettuato un primo sopralluogo presso il sito Brancasi, a Brindisi, di proprietà di ENAV, dove sarà installato l'impianto prototipale.

Il prototipo rappresenta una radicale innovazione rispetto ai prodotti attualmente disponibili sul

mercato: introduce un sistema di trigenerazione che integra una pluralità di tecnologie hi-tech per la conversione e lo stoccaggio dell'energia, ad altissima efficienza e bassissimo impatto ambientale.

Il progetto

Gretha si propone di progettare, sviluppare e testare una nuova tecnologia che accoppia un impianto fotovoltaico, una cella a combustibile PEM (membrana a scambio protonico), un elettrolizzatore per la produzione di idrogeno da rinnovabili e sistemi di accumulo di idrogeno con idruri metallici. E' prevista, inoltre, la realizzazione di strutture per il recupero del calore con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza dell'impianto e ottenere un risparmio energetico, una stazione di ricarica per veicoli elettrici e a idrogeno con fuel cell e un sistema di reforming. L'obiettivo è eliminare gradualmente la conversione di energia da fonti fossili e promuovere l'uso delle rinnovabili.

Comunicato - 22/12/2023 - Napoli - www.cinquerighe.it